

Rosanna Lavopa, già assegnista di ricerca in Letteratura italiana presso il Dipartimento LeLiA dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si occupa prevalentemente di temi e forme della cultura letteraria sette-ottocentesca; in particolare ha pubblicato saggi su Francesco Cassoli, Ludovico Savioli Fontana, Ermes Visconti, Carlo Giuseppe Londonio ed una monografia dal titolo *L'utopia del bello. Discussioni e polemiche classico-romantiche* (2015). Ha condotto i suoi studi sul pensiero e sulla scrittura degli illuministi meridionali, quali Antonio Genovesi, Melchiorre Delfico e Carlo Salerni. Dal 2014 al 2017, ha inoltre collaborato al progetto PRIN “*Carte d'autore on line. Archivi, manoscritti e biblioteche digitali della modernità letteraria italiana*”: gli esiti di tale ricerca sono confluiti in un ampio contributo sul carteggio inedito di Tommaso Fiore («*Il mondo che noi vogliamo creare*»: *l'impegno critico-letterario di Tommaso Fiore. Tra utopia e realtà*, 2018). Attualmente sta conducendo uno studio sulla produzione romanzesca – ancora scarsamente indagata dalla critica – del verista Gerolamo Rovetta, la cui monografia, *Ritrarre dal vero. Studi su Gerolamo Rovetta romanziere*, è in corso di pubblicazione.